

ORDINANZA COMMISSARIALE N.105 DEL 17 SETTEMBRE 2020

“Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto”

ORDINANZA COMMISSARIALE N.132 DEL 30 DICEMBRE 2022

“Approvazione nuovi interventi relativi agli edifici di culto e integrazione finanziaria dei precedenti programmi”

RELAZIONE ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVO-CONTABILE

(Istruttoria del progetto esecutivo)

Inquadramento dell'intervento

ID (allegato 3 - OCSR n. 132/2022)	D-208-2022
Soggetto Attuatore	ARCIDIOCESI DI PESCARA-PENNE
Denominazione Chiesa	CHIESA DELLA BEATA VERGINE DEL SOCCORSO
Indirizzo	PICCIANO (PE), PIAZZA DUCA DEGLI ABRUZZI
Dati catastali	Foglio 5 part. A (centro storico)
Tipo di intervento	Riparazione locale e ripristino
Livello di progettazione	Definitivo/Esecutivo
CUP	G42E22000480001
CIG	A02064A578

Soggetti coinvolti

Committente	Arcidiocesi di Pescara-Penne (legale rappresentante S.E. Rev.ma Tommaso Valentinetti)
Responsabile Tecnico della Procedura (RTP)	ing. Davide Pompei
Progettazione esecutiva, Direzione Lavori, Coordinatore della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione	Arch. Guido Crescenzi, con studio professionale in Pescara in Via A. Tassoni n. 8, iscritto all'Ordine degli Architetti di Pescara con il n° 804, partita IVA 01430270684, e-mail: g.crescenzi@crescenziarchitettura.it, PEC: guido.crescenzi@archiworldpec.it.
Relazione geologica	Geol. Luciano Lucenti, con studio professionale in Basciano (TE) in Via Salaria n. 17, iscritto all'Ordine dei Geologi della Reg. Abruzzo con il n° 144, partita IVA 00863330676, e-mail: lucentiluciano@alice.it, PEC: geologolucienti@pec.epap.it,
Impresa esecutrice	C.I.R. srl, con sede legale in contrada Santa Caterina n.12 Penne (PE) – P.IVA 02105390682, e-mail: info@ciredilizia.it, PEC: cir_srl@legalmail.it.

Costo e copertura finanziaria

Finanziamento dell'intervento da Ordinanza n.132/2022	€ 419.190,00	art. 4 del D.L 189/16
Altri finanziamenti	Nessuno	
Costo dell'intervento da progetto	€ 502.394,90	

Importo ammissibile	€ 502.394,90
Importo ammissibile al netto dei ribassi su lavori e servizi tecnici	€ 419.190,00

Riferimenti normativi

D.L. 76 del 16/07/2020 convertito in Legge n. 120 del 11/09/2020	art. 11 comma 3	
D.L. n. 189/2016	art. 4 art.14 art. 15 bis	comma 3 - 4 comma 1-9 comma 2 - 3 - 3 bis
OCSR n. 23 del 05.05.2017		
OCSR n. 32 del 21.06.2017		
OCSR n. 63 del 06.09.2018	art. 3 - 4 - 5	
OCSR n. 105 del 17.09.2020		
OCSR n. 111 del 23.12.2020	art. 14	comma 4
OCSR n. 126 del 24.05.2022	art. 1 - 4	
OCSR n. 132 del 30.12.2022		
OCSR n. 136 del 22.03.2023	art. 12	
OCSR n. 144 del 28.06.2023	art. 1	
OCSR n. 204 del 12.09.2024		

Atti vari

Sopralluogo per verifica tecnica	del 31/10/2016	Comando Vigili del Fuoco di Pescara
Ordinanza sindacale di inagibilità	n. 48 del 07/11/2016	Comune di Picciano (PE)
"SCHEDE PER IL RILIEVO DEL DANNO AI BENI CULTURALI-CHIESE" Modello A-DC"	n. 04 del 01/08/2017	Esito: Agibile con provvedimenti

Documentazione/Carteggio

ID	Intervento	Comune	Mittente	Prot. USR Abruzzo	Oggetto
D 208	CHIESA DELLA BEATA VERGINE DEL SOCCORSO	PICCIANO (PE)	Arcidiocesi Pescara-Penne	prot.RA 0025527 del 24.01.2023	Conferimento incarico responsabile del procedimento ai sensi dell'Ord.105/2020 all'Ing. Davide Pompei;
			Arcidiocesi Pescara-Penne	prot.RA 0152749 del 05.04.2023	Trasmissione del Codice Unico di Progetto (CUP) e richiesta di liquidazione anticipazione e IBAN;
			RTP ing. Davide Pompei	prot.RA 0393508 del 10.10.2024	Trasmissione progetto esecutivo munito di autorizzazione del MIC-SABAP-PE-CH, ricevuta del deposito sismico e protocollo della SCIA al comune di Picciano (PE)
			USR Abruzzo	PEO del 17.10.2024	Richiesta documentazione
			RTP ing. Davide Pompei	prot.RA 0405394 del 18.10.2024	Trasmissione documentazione integrativa

Requisiti per l'ammissibilità a finanziamento

Programmazione dell'intervento

L'intervento è relativo ai lavori di riparazione della Chiesa della Beata Vergine Del Soccorso, ubicata nel centro storico del comune di Picciano è stato inserito nell'Allegato 3 dell'Ordinanza Commissariale n. 132 del 30/12/2022 recante "Approvazione nuovi interventi relativi agli edifici di culto e integrazione finanziaria dei precedenti programmi", l'intervento è identificato con **ID D 208-2022** "Chiesa della Beata Vergine Del Soccorso" sita nel comune di Picciano (PE), importo attribuito 419.190,00 €, Soggetto Attuatore Arcidiocesi di Pescara-Penne.

Motivazione dell'atto

Con nota PEC del Responsabile Tecnico della Procedura (RTP), acquisita Prot. RA 0393508 del 10.10.2024 e successiva integrazione, l'Arcidiocesi di Pescara-Penne ha trasmesso la documentazione inerente il progetto denominato "Intervento locale di riparazione e ripristino della chiesa della Beata Vergine del Soccorso" sita nel comune di Picciano (PE), CUP: G42E22000480001, CIG: A02064A578, per l'ottenimento, ai sensi all'art. 4, comma 3, dell'OCSR n. 105/2020, del parere di congruità e proposta di approvazione del progetto ed il rilascio del contributo, propedeutico alla convocazione della Conferenza permanente, ai sensi dell'art. 16 del DL 189/2016.

DISAMINA TECNICA DEL PROGETTO

Dopo aver verificato la presenza di tutti gli elaborati necessari, elencati nella check list allegata (Allegato A) formulando le necessarie richieste di integrazioni, si è proceduto ad esaminare il progetto.

Descrizione dell'edificio

Inquadramento, caratteristiche architettoniche funzionali e strutturali

La chiesa della B.V. Maria del Soccorso, situata nel centro storico del Comune di Picciano (PE) e prospiciente sulla Piazza centrale denominata Piazza Duca degli Abruzzi, è stata edificata tra il 1802 e il 1858. Gli interventi successivi, eseguiti prevalentemente negli anni venti, nel 1955 e nel 1974 ad opera del Genio Civile di Pescara, non hanno di fatto modificato l'impianto architettonico ottocentesco ma si sono limitati ad introdurre catene trasversali e longitudinali a vista ed effettuare riparazioni soprattutto a carico delle volte e delle coperture.



La chiesa della B.V. Maria del Soccorso e la Piazza Duca degli Abruzzi sono il principale complesso rappresentativo del centro storico di Picciano. Costituiscono indubbiamente il punto di riferimento e di aggregazione della comunità locale. La chiesa domina, con la sua facciata monumentale in mattoni, lo spazio raccolto della piazza, anche grazie al dislivello di circa 130 cm esistente tra il calpestio dell'edificio e la pavimentazione esterna. La struttura della chiesa, se pur indipendente e libera su tutti e quattro i lati, è caratterizzata dall'avere i due prospetti laterali e quello posteriore quasi a ridosso dei fabbricati limitrofi, con interspazi anche minori di 1 mt.

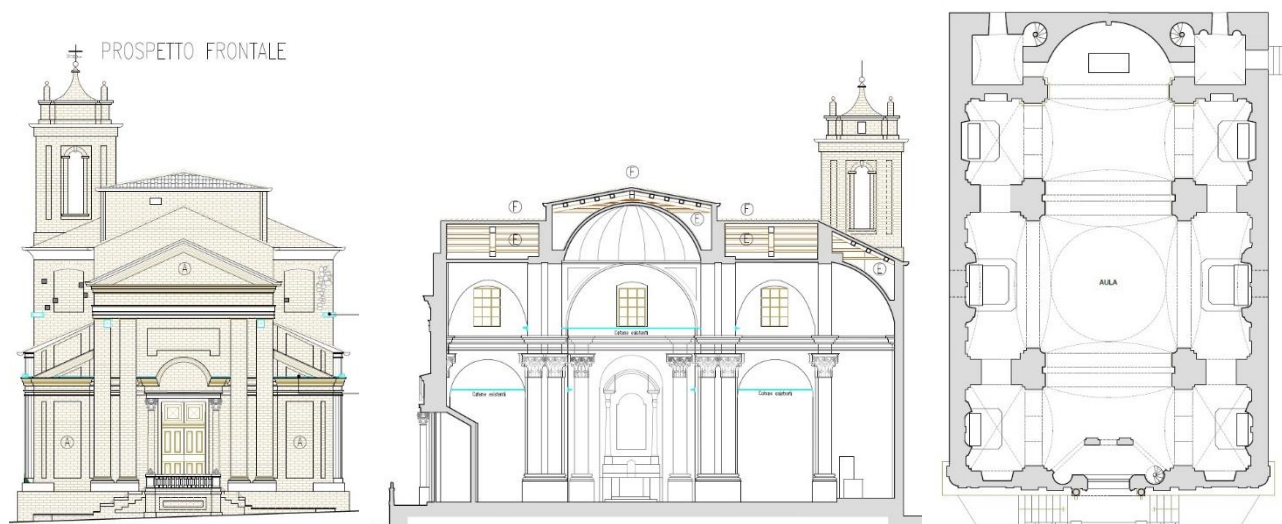
Costruita ad inizio Ottocento, la chiesa parrocchiale di Picciano è a pianta longitudinale con una facciata richiamante la chiesa veneziana del Redentore di Andrea Palladio, ma anche in alcuni tratti la Chiesa del Gesù a Roma.

La facciata in laterizio è più volte intervallata da lesene; le parti laterali sono più basse e spioventi, quella centrale, più alta, coronata da un grande frontone triangolare.

L'unico portale è sopraelevato da una scalinata; ai lati colonne dai fusti in laterizio e capitelli corinzi in pietra. Nella parte posteriore si erge la torre campanaria, massiccia e bassa, ornata da lesene intorno alla cella delle campane; il coronamento è a bulbo. La torre, lasciata in realtà a metà del suo sviluppo, richiama tutta la tradizione di ascendenza romanico-normanna che ha i suoi più grandi esempi nelle torri campanarie della Cattedrale di San Giustino a Chieti e della Basilica dell'Assunta ad Atri, e che hanno avuto ampia eco nell'area vestina. Simile a quello di Picciano pur se completi, se ne possono trovare a Penne, Città Sant'Angelo, Collecervino e Loreto Aprutino.

L'interno, finemente decorato con affreschi e pitture, presenta sei cappelle laterali con altrettanti altari, disposte simmetricamente, tre sul lato destro e tre sul lato sinistro. La zona presbiteriale, coperta con una volta a vela, si conclude con un'abside semicircolare, mentre il resto dell'impianto è coperto sia con volte a botte che con volte a crociera. Al centro della chiesa spicca la cupola principale che contribuisce a sottolineare il forte slancio verticale di tutto l'edificio. La scansione dello spazio, diviso sostanzialmente in tre campate, è segnato dalla presenza di lesene binate decorate con capitelli di stile corinzio, che sorreggono a loro volta archi, anch'essi binati. Tra questi due elementi architettonici corre una trabeazione orizzontale che, senza soluzione di continuità, segna l'intero perimetro del complesso.

Il mattone, oltre che delle chiese, è elemento caratterizzante di tutto il centro di Picciano e della vicina Frazione di Piccianello, segno evidente di una forte marca culturale votata alla praticità ma anche alla modularità a al gusto del bello.



Nesso di causalità

Il progettista incaricato, Arch. Guido Crescenzi, ha trasmesso apposita perizia asseverata, attestando il nesso di causalità tra i danni subiti e descritti e gli eventi sismici iniziati con la sequenza sismica del 24.08.2016 e successive repliche.

Descrizione dei danni

La chiesa ha riportato ingenti danni a seguito della sequenza sismica iniziata con il sisma di Amatrice del 24/08/2016 e proseguita fino a gennaio 2017; in particolare il complesso ha riportato danni localizzati in copertura, sulle volte ed un quadro fessurativo emblematico del possibile ribaltamento delle pareti, soprattutto della facciata principale prospiciente sulla piazza.

A fronte di questa situazione, è stato effettuato un primo intervento di messa in sicurezza che è consistito nella posa di una rete metallica paramacerie quasi all'altezza della trabeazione, opportunamente tesa tramite tiranti di collegamento.

Successivamente, è stato effettuato un primo lotto di intervento finanziato dalla Conferenza Episcopale Italiana, che ha consentito di ripristinare tutte le coperture e consolidare le volte. Ora, con questo progetto, al fine della riapertura della chiesa al culto, si vuole concludere l'intervento di ripristino e riparazione della chiesa, intervenendo sulle pareti esterne e su tutte le porzioni che risultano ancora danneggiate e lesionate.

Dall'analisi del quadro fessurativo, riportato nel rilievo fotografico e negli elaborati grafici tematici, emergono infatti alcune criticità che il presente progetto cercherà di affrontare. In sintesi si riscontrano:

- lesioni diffuse ad andamento sub-verticale dei setti murari, che partendo dal cornicione e procedendo attraverso i punti di maggior fragilità (finestre e buchi pontai), raggiungono il basamento;
- cedimento in più punti del cornicione sotto gronda;
- cedimento e spanciamiento degli architravi delle finestre;
- principio di ribaltamento delle pareti, soprattutto a carico della facciata principale;
- generale disgregazione delle murature con impoverimento delle malte di legatura con perdita del potere legante ed espulsione dei giunti;
- lacune e consunzioni delle cortine di mattoni, soprattutto nelle zone basamentali, avvenute per espulsione in fase sismica, rappezzate con malta di cemento;
- presenza di croste nere, colature, scialbi e croste cementizie;
- presenza di efflorescenze, patine algali ed infestanti, colonizzazione da microorganismi;
- eccessiva presenza di buchi pontai che facilitano, in caso di sollecitazioni sismiche, la frattura dei paramenti murari.

Tutte le pareti esterne in laterizio facciavista si presentano disgregate, con un generale impoverimento delle malte di legatura con espulsione dei giunti. Sono presenti importanti lacune e consunzioni delle cortine, soprattutto nelle zone basamentali e nei cantonali d'angolo, che sono state espulse durante il sisma. Rattoppi e riprese eseguite malamente con malte cementizie, stanno ulteriormente compromettendo il paramento a motivo della trasmigrazione di sali solubili all'interno della porosità del laterizio: ne consegue un pericoloso disfacimento dei mattoni che soprattutto nella zona basamentale rappresentano un elemento di eccessiva fragilità reattiva alle azioni sismiche.

Inoltre, è riscontrabile un'eccessiva presenza di buchi pontai che, in caso di sollecitazioni sismiche delle pareti, facilitano la frattura dei paramenti murari. I fori sono collocati anche in prossimità di angoli e sezioni resistenti fondamentali per la rigidità del sistema. Le murature, in questo stato, non sono in grado di reagire adeguatamente alle azioni sismiche.

Descrizione dell'Intervento

Preliminarmente alla progettazione, al fine di indagare in maniera più approfondita lo stato di consistenza strutturale di alcuni elementi primari, quali le murature portanti, si è deciso di effettuare delle indagini strutturali utili a definire le caratteristiche della compagine murarie e, se pur in maniera semplificata, creare un modello di calcolo che possa fornire l'attuale grado di vulnerabilità della chiesa. Le indagini effettuate sono:

- prove su muratura con martinetto doppio;
- prove penetrometriche al fine di determinare le proprietà meccaniche delle malte e delle murature;
- indagini endoscopiche attraverso fori di diametro ridotto appositamente eseguiti o in lesioni o cavità esistenti, per caratterizzare i materiali, la stratigrafia e l'omogeneità del paramento murario.

Gli interventi previsti, se pur definibili di natura locale ai sensi delle NTC 2018, nel loro insieme contribuiscono ad aumentare il livello di sicurezza strutturale rispetto all'attuale quadro fessurativo e anche rispetto alla situazione ante calamità. Il presente progetto si prefigge quindi di raggiungere un miglioramento

strutturale mediante la realizzazione di vari interventi locali di rinforzo da eseguire sulla struttura, senza stravolgere l'organismo strutturale, ma andando a colmare delle lacune in elementi o porzioni di essa, in conformità alle Linee Guida di cui alla Direttiva P.C.M. 09/02/2011 "Valutazione e riduzione del rischio sismico del patrimonio culturale" emanate dal Ministero per i Beni Culturali ai sensi e per gli effetti del D.M. 14/01/2008 (Norme Tecniche per le Costruzioni NTC 2008) nonché alla NTC 2018 e relativa circolare n. 7/2019.

Con il presente progetto s'intendono effettuare opere tali da conferire alla struttura una maggiore duttilità e resistenza nei confronti delle azioni statiche e dinamiche. Pertanto al fine del ripristino, consolidamento e rafforzamento della chiesa, sono stati individuati i seguenti interventi:

- rimozione delle catene esterne a vista e sostituzione con nuove barre in acciaio inserite nella muratura (tipo Bosson);
- rinforzo architravi finestre, attraverso l'inserimento di profili in ferro e ricostituzione di cortina frontale in laterizio;
- interventi sulle pareti esterne consistenti in iniezioni di consolidamento delle murature soprattutto nelle porzioni d'angolo e dove la muratura si presenta più disgregata;
- ricucitura delle lesioni sub verticali con scuci-cuci, al fine di migliorare il collegamento tra i vari macroelementi;
- rimozione di croste nere, strati carbonati, patine algali, infestanti e croste cementizie che stanno deteriorando le cortine compromettendone la stabilità e resistenza alle sollecitazioni sismiche;
- ricostituzione delle cortine superficiali espulse durante il sisma;
- riduzione dei buchi pontai;
- scarifica e rifacimento stilature paramentali strutturali a base calce, trattamento di consolidamento materico e idrofobizzazione;
- ripristino del cornicione sottogronda in più punti spanciato in fase di cedimento.

Per quanto attiene agli interventi su superfici ricoperte da stilature, così come per quanto attiene alla composizione di eventuali malte per ripristini dei giunti, si riporta di seguito un sintetico elenco delle composizioni caratteristiche salienti e delle attrezzature adeguate, ormai patrimonio degli operatori nel campo del restauro conservativo.

La rimozione di tutti i materiali cementizi (stuccature, rinzaffi, ecc.) avverrà perlopiù con operazioni manuali, con piccoli scalpelli con punte al widia. Altra possibile attrezzatura impiegabile sarà il microscalpello elettropneumatico, il vibroincisore. In qualche zona si ricorrerà alla microsabbatura di precisione con ossidi di alluminio. Si provvederà a rimuovere i manufatti in laterizio in pessimo stato di conservazione. Successivamente si procederà con operazioni di lavaggio con acqua deionizzata atomizzata tendente a rimuovere i sali solubili. In questa fase, all'esterno, si effettueranno tutte le operazioni di disinfezioni e disinfestazioni con biocida specifici per i vari tipi di inquinamento biologico. Sulle patine biologiche esterne si effettueranno rimozioni e puliture, anche con impacchi in polpa di cellulosa, se necessario. Nella fase di reintegri e stuccature si impiegheranno malte idrauliche con calce idraulica demineralizzata ed inerti selezionatissimi. La posa in opera delle malte avverrà a piccoli volumi, con spatole a doppia foglia e la finitura sarà a spazzole di saggina o a bisturi.

Infine, si procederà ad una completa opera di idrofobizzazione di tutti i paramenti esterni. Nello specifico, per gli interventi di lavaggio, desalinizzazione, consolidamenti materici, stilature paramentali e trattamenti di idrofobizzazione, si attueranno in base alle seguenti metodologie e tecniche di intervento:

- opere preliminari di pulitura, lavaggi ed asportazione dei sali solubili;
- disinfezioni delle opere in laterizio;
- stilature paramentali;
- consolidamento materico.

Computo metrico estimativo

Dall'analisi del Computo Metrico Estimativo, allegato nella consegna del progetto esecutivo e trasmesso con nota PEC del RTP acquisito al Prot. RA 0393508 del 10.10.2024, è emerso che le quantità e gli importi sono congrui agli interventi previsti e a quanto riportato negli elaborati tecnici progettuali e le lavorazioni progettate risultano soddisfare le specifiche riportate nell'Allegato C dell'Ordinanza Commissariale n.105/2020.

Dalla valutazione della stessa si è potuto riscontrare che tutte le voci utilizzate sono state desunte dal Prezziario Unico del Cratere Centro Italia 2016.

Il Computo Metrico Estimativo dei lavori pari a **€ 372.863,97**, è stato diviso in due super categorie e tre categorie:

- (super cat.02) STRUTTURE, (cat.01) "SICUREZZA" pari a € 84.394,34;
- (super cat.02) STRUTTURE, (cat.02) "CONSOLIDAMENTO E RESTAURO ESTERNI" pari a € 281.829,01;
- (super cat.01) ARCHITETTONICO, (cat.02) "CONSOLIDAMENTO E RESTAURO ESTERNI" pari a € 4.504,95;
- (super cat.01) ARCHITETTONICO, (cat.03) "DEMOLIZIONI, RIMOZIONI E SMALTIMENTI" pari a € 2.135,67.

Oneri per la sicurezza

Dal controllo del Computo Metrico Estimativo si evince un importo complessivo di **€ 84.394,34** per gli oneri per la sicurezza (categoria 001 del CME) non soggetti a ribasso d'asta.

Incidenza per la manodopera

Il costo della manodopera di progetto è la somma dei prodotti ottenuti moltiplicando il costo minimo della manodopera associato ad ogni lavorazione, comprese quelle per la sicurezza, per la quantità della lavorazione stessa prevista dal progetto esecutivo e laddove il progetto esecutivo contenga nuovi prezzi il costo della manodopera da impiegare nei calcoli è quello risultante dagli stessi.

L'incidenza della manodopera di progetto è il rapporto percentuale tra il costo della manodopera di progetto esecutivo e l'importo complessivo del progetto esecutivo (computo lavori + computo costi della sicurezza). Tale incidenza è di riferimento per il rilascio del DURC di congruità al momento dei SAL dei lavori ed è indicata nella notifica preliminare di cui all'art. 99 del D.Lgs. n. 81/2008.

Nell'elaborato tecnico allegato al progetto esecutivo viene eseguito il calcolo del costo della manodopera conformemente alle disposizioni di cui all'Ordinanza n. 58 del 2018, che risulta pari al 46,935% (€ 175.003,20).

Cronoprogramma

Nel Cronoprogramma allegato al progetto si indica un tempo di realizzazione degli interventi programmati pari a 6 mesi (**180 gg**): si ritiene coerente e fattibile la tempistica di realizzazione degli interventi esplicitati nel suddetto Cronoprogramma.

Nulla osta/autorizzazioni e pareri

L'edificio di culto oggetto di intervento è interessato dalle tutele dirette ai sensi del Codice dei BB.CC. e il vincolo "ope legis" secondo le disposizioni di cui all'art. 10, co. 1, e all'art. 12, co. 1, del D. Lgs. 42/2004 e s.m.i. La destinazione urbanistica del bene ricade al 100% nel Piano Regolatore Esecutivo nella zona A di "insediamento di antica formazione".

Le autorizzazioni necessarie sono state acquisite e nello specifico:

- Autorizzazione a condizione ai sensi degli artt. 21 e 22 del D.lgs. 42/2004 del Ministero per i Beni e le attività culturali SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI CHIETI E PESCARA, Prot. MIC-SABAP-CH-PE 0006690-P del 16/08/2024;
- Ricevuta telematica, ai sensi dell'art. 94 bis del DPR 380/01 e dell'art. 10 della L.R. 11/2020, attesta l'avvenuta registrazione sulla piattaforma MUDE-RA dell'intervento riportato in anagrafica presso il Comune territorialmente competente di PICCIANO e costituisce l'attestazione di avvenuto deposito - ID Pratica: 3252/2024 del 01/1/2024;
- S.C.I.A. depositata al comune di Picciano (PE), Prot. n° 3132 del 09/10/2024.

Le autorizzazioni di cui sopra risultano attuali e valide. È stato altresì verificato che nel progetto si è tenuto conto delle osservazioni e prescrizioni vincolanti degli enti sovraordinati, fatte salve in ogni caso le prescrizioni/raccomandazioni da rispettare in corso d'opera durante l'esecuzione dei lavori.

DISAMINA AMMINISTRATIVO-CONTABILE DEL PROGETTO

Esaminata la documentazione trasmessa dal RTP incaricato e da ultimo integrata con nota PEC Prot. RA 0405394 del 18.10.2024, ed alla luce della congruità tecnica del progetto si è proceduto alla valutazione amministrativo contabile.

Quadro tecnico economico

L'RTP il 10.10.2024 (acquisita al Prot. RA 0393508 del 10.10.2024) ha trasmesso il progetto definitivo/esecutivo con la contabilità dei lavori utilizzando il "Prezzario unico del cratere del Centro Italia – Edizione 2022" e/o "Prezzario regionale di riferimento".

Il quadro economico di progetto prevede un importo complessivo per la realizzazione dell'opera pari a **€ 502.394,90** di cui € 288.469,63 per lavori a base di gara, € 84.394,34 oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso e € 129.530,93 di somme a disposizione del beneficiario.

Importo programmato con Ordinanza Commissariale n.132/2022	Importo richiesto (di progetto)	Importo ammissibile (dopo istruttoria)
419.190,00 €	502.394,90 €	502.394,90 €

Si rileva altresì che con la medesima nota l'RTP ha proceduto ad inviare anche il QTE rimodulato dopo l'affidamento dei servizi tecnici e dell'esecuzione dei lavori. A tal fine è stato verificato dalla documentazione agli atti di questo Ufficio Speciale che i compensi ai professionisti e il contratto con l'impresa esecutrice, incaricati mediante affidamento diretto, soddisfano rispettivamente l'art.2 comma 3 della OCSR 105/2020 e art. 3 comma 2bis aggiunto con l'OCSR 204/2024 che prevede *"in caso di lavori di importo inferiori a 400.000,00 € [...] il prezzo esecuzione di lavori inferiore del 10% [...]"*.

Conseguentemente all'applicazione dei ribassi sui lavori e sui servizi l'importo dell'intervento è stato rideterminato in **€ 419.190,00, coincidente** all'importo programmato.

Il quadro riepilogativo risultante dalla verifica di ammissibilità a contributo del progetto esecutivo risulta pertanto essere il seguente:

Importo programmato con Ordinanza Commissariale n.132/2022	Importo ammissibile (dopo applicazione ribassi)	Maggiore/minor costo rispetto all'importo programmato
419.190,00 €	419.190,00 €	0,00 €

A conclusione dell'istruttoria pertanto non si ravvisano necessità di importi ulteriori rispetto a quelli programmati per l'intervento in esame, computato con il "Prezzario unico del cratere del Centro Italia – Edizione 2022" e/o "Prezzario regionale di riferimento", e pertanto l'intervento è ammissibile anche dal punto di vista economico-contabile.

QUADRO TECNICO ECONOMICO DI CONFRONTO				PROGETTO prezzario unico cratere del Centro Italia - Edizione 2022		
				PROGETTO	IMPORTO AMMISSIBILE	PROGETTO POST GARA
A		Somme a base d'appalto				
A.1		Importo lavori a base d'asta		288.469,63 €	288.469,63 €	288.469,63 €
	A.1.1	Oneri sicurezza (non soggetti a ribasso)		84.394,34 €	84.394,34 €	84.394,34 €
	A.1.2	A DETRARRE Ribasso d'Asta 18,33% (affidamento diretto)				-52.876,48 €
		Totale parziale (A)		372.863,97 €	372.863,97 €	319.987,49 €
		ECONOMIE (A)				
B		Somme a disposizione del beneficiario				
B.1	B.1.1	Indagini strutturali e relative analisi in laboratorio (ditta DEPARTEST)		3.502,14 €	3.502,14 €	3.502,14 €
	B.1.2	A DETRARRE Ribasso 20% (affidamento diretto)				-700,43 €
B.2	B.2.1	Spese per la gestione amministrativa (fino a 300.000,00 di importo dei lavori)	2%	6.000,00 €	6.000,00 €	6.000,00 €
	B.2.2	Spese per la gestione amministrativa (da 300.000,00 a 1.000.000,00 di importo dei lavori)	1,5%	1.092,96 €	1.092,96 €	1.092,96 €
	B.2.3	Spese per la gestione amministrativa (oltre 1.000.000,00 di importo dei lavori)	1%			
B.3	B.3.1	Spostamento mobilio (ditta xxx)		0,00 €	0,00 €	0,00 €
	B.3.2	Imprevisti (max 5%) Compresi di IVA		258,15 €	258,15 €	258,15 €
B.4		Spese tecniche generali		63.540,99 €	63.540,99 €	44.478,69 €
	B.4.1	Progettazione (Arch. Guido Crescenzi)		14.487,37 €	14.487,37 €	14.487,37 €
	B.4.2	CSP (Arch. Guido Crescenzi)		4.317,53 €	4.317,53 €	4.317,53 €
	B.4.3	DL (Arch. Guido Crescenzi)		26.170,73 €	26.170,73 €	26.170,73 €
	B.4.4	CSE (Arch. Guido Crescenzi)		10.793,81 €	10.793,81 €	10.793,81 €
	B.4.5	A DETRARRE Ribasso 30% (incarico diretto)				-16.730,83 €
	B.4.6	Collaudo		0,00 €	0,00 €	0,00 €
	B.4.7	A DETRARRE				0,00 €
	B.4.8	Relazione geologica e indagini (Geol. Luciano Lucenti)		7.771,55 €	7.771,55 €	7.771,55 €
	B.4.9	A DETRARRE Ribasso 30% (incarico diretto)				-2.331,47 €
B.5		Spese per IVA		55.136,69 €	55.136,69 €	44.571,00 €
	B.5.1	IVA per Lavori in appalto	10%	37.286,40 €	37.286,40 €	31.998,75 €
	B.5.2	CNPAIA Spese progettista (su B.4.1, B.4.2, B.4.3, B.4.4, B.4.5)		2.230,78 €	2.230,78 €	1.561,54 €
	B.5.3	CNPAIA Spese collaudo (su B.4.6, B.4.7)		0,00 €	0,00 €	0,00 €
	B.5.4	CNPAIA Spese geologo (su B.4.8, B.4.9)		310,86 €	310,86 €	217,60 €
	B.5.5	IVA per spese progettista su (B.4.1, B.4.2, B.4.3, B.4.4, B.4.5 e B.5.2)		12.760,05 €	12.760,05 €	8.932,03 €
	B.5.6	IVA per spese collaudo (su B.4.6, B.4.7 e B.5.3)		0,00 €	0,00 €	0,00 €
	B.5.7	IVA per spese geologo (su B.4.8, B.4.9 e B.5.4)		1.778,13 €	1.778,13 €	1.244,69 €
	B.5.8	IVA per spese indagini (su B.1.2 e B.1.2)		770,47 €	770,47 €	616,38 €
		Totale parziale (B)		129.530,93 €	129.530,93 €	99.202,51 €
		ECONOMIE (B)				
TOTALE (A+B)				502.394,90 €	502.394,90 €	419.190,00 €

CONCLUSIONI

Visto il D.L. n.189/2016, convertito con modificazioni dalla legge n. 229/2016, come integrato dal decreto legge 8/2017, convertito con modificazioni dalla legge n. 45/2017 e ss.mm.ii. recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016";

Visto il D.L. n.76 del 16/07/2020 convertito in Legge n. 120 del 11/09/2020 recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale";

Visto l'art. 1, comma 413, della legge 30 dicembre 2023, n. 213 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026", che ha prorogato al 31/12/2024 la scadenza della gestione straordinaria di cui all'art. 1, comma 4, del decreto legge 17 ottobre 2016 n. 189;

Vista l'Ordinanza Commissariale n. 63 del 6.09.2018 e in particolare l'art. 4 con cui vice commissari sono delegati per l'adozione delle determinazioni in ordine all'approvazione dei progetti e per l'emissione dei decreti di concessione dei contributi in relazione agli interventi ricompresi nei piani e programmi approvati con le ordinanze del commissario straordinario n. 38 dell'8 settembre 2017;

Vista l'Ordinanza Commissariale n. 105 del 17.09.2020 "*Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto*" con cui vengono dettate nuove indicazioni relativamente all'approvazione del progetto e l'art. 9 comma 3 secondo cui l'ordinanza n. 84 del 2 agosto 2019 è abrogata, ad eccezione delle norme di modifica di precedenti ordinanze in materia di opere pubbliche, fatti salvi gli effetti ed i rapporti giuridici maturati;

Visto l'Art. 5 dell'Ordinanza Commissariale n. 105 del 17.09.2020 "Disciplina della concessione del contributo" al comma 3 "Il Commissario straordinario con proprio decreto può, su istanza del soggetto attuatore, provvedere alla variazione degli importi o degli interventi di cui all'elenco allegato (Allegato A) alla presente ordinanza ovvero sostituire uno o più interventi con altri ritenuti più urgenti, entro il limite massimo delle risorse assegnate a ciascun soggetto attuatore così come risultanti dall'elenco medesimo".

Vista l'Ordinanza Commissariale n. 111 del 23.12.2020 e in particolare l'art.14 comma 4 che modifica il punto 4 dell'allegato C dell'OCSR n. 105/2020 riportando che... "*Il progetto dovrà porsi l'obiettivo del raggiungimento del massimo livello di sicurezza compatibile con i vincoli posti dalle esigenze di tutela architettonica e storico-artistica e, ove possibile, dovrà porsi l'obiettivo del miglioramento sismico della struttura. In tale caso la progettazione dovrà garantire l'eliminazione delle carenze di cui al punto 8.7.4 delle NTC del 2018 e s.m.i.*;

Visto il Decreto del Commissario Straordinario della Ricostruzione n.395 del 30/12/2020 recante "Elenco unico degli edifici di culto: revisione allegato A dell'Ordinanza n.105 del 22 agosto 2020 e ricognizione e aggiornamento degli interventi sugli edifici di culto di proprietà privata finanziati con le OCSR nn. 23/2017, 32/2017, 38/2017, e delle chiese di proprietà pubblica di cui all'Allegato 1 dell'OCSR 109/2020. Modalità di attuazione e attestazione delle spese amministrative ammissibili a contributo di cui all'art. 6 della OCSR 105/2020";

Vista l'Ordinanza Commissariale n. 132 del 30.12.2022 "*Approvazione nuovi interventi relativi agli edifici di culto e integrazione finanziaria dei precedenti programmi*" con cui è stato:

- aggiornato l'elenco degli interventi di cui alla ordinanza commissariale n. 105 del 2020 così come revisionato con il decreto commissariale n. 395 del 2020, come modificati in attuazione dell'art. 5, commi 1 e 3 dell'ordinanza commissariale 105 del 2020; e riepilogati nell'allegato 2 al decreto n. 395/2020 (Allegato 1 e 2 dell'OCSR 132/2022);
- definito l'elenco degli interventi di cui al censimento e alla attività di revisione che le Diocesi e gli Enti ecclesiastici civilmente riconosciuti devono attuare direttamente e di quelli che dovranno invece essere realizzati a cura di altri soggetti pubblici attuatori di cui all'art. 15 del decreto legge (allegato 3 dell'OCSR 132/2022);

Vista l'Ordinanza Commissariale n.144 del 28 giugno 2023 "Modifiche alle Ordinanze n.105/2020, n.130/2022 e n.137/2023 ...", in particolare l'art. 1 recante "Modifiche all'art.5 dell'ordinanza n.105/2020";

Vista l'Ordinanza Commissariale n.204 del 12 settembre 2024 "Nuove disposizioni in materia di ricostruzione degli edifici di culto. Modifiche e integrazioni all'Ordinanza n. 105 del 17 settembre 2020";

Richiamata la disamina tecnico-amministrativa-contabile della documentazione presentata relativa al progetto esecutivo denominato “Intervento locale di riparazione e ripristino della chiesa della Beata Vergine del Soccorso” sita nel comune di Picciano (PE);

Riscontrato che:

- essa risulta completa e coerente con quanto richiesto e previsto dalla check list (Allegato A);
- le voci del Computo metrico estimativo sono state desunte ai sensi dell’art.1 comma 6 dell’OCSR 126/2022 dal “Prezzario unico del cratere del Centro Italia – Edizione 2022” approvato con Ordinanza n. 126 del 24 maggio 2022 e ss.mm.ii e/o “Prezzario regionale di riferimento”;
- l’intervento proposto risulta coerente e congruo rispetto ai danni causati dagli eventi sismici 2016/17;
- le lavorazioni risultano per quasi la totalità strutturali e coerenti rispetto agli interventi di consolidamento e ripristino dell’agibilità previsti negli elaborati grafici nonché con quanto stabilito dall’allegato C dell’OCSR 105/2020;
- **l’importo ammissibile complessivo di progetto dell’intervento, al netto dei ribassi sui lavori e sui servizi, è pari a € 419.190,00 di cui € 235.593,15 per lavori, € 84.394,34 oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso e € 99.202,51 di somme a disposizione del beneficiario.**

Ritenuta, pertanto, per quanto di competenza, **soddisfatta la verifica tecnico/economica** dell’intervento progettuale proposto in ordine alla **coerenza e congruità** rispetto ai danni causati dagli eventi sismici;

Ritenuto, con la sottoscrizione della presente istruttoria, di poter proporre il progetto definitivo/esecutivo presentato dall’Arcidiocesi di Pescara-Penne all’approvazione del Dirigente del Servizio Ricostruzione Pubblica dell’USR Sisma 2016, per la successiva trasmissione alla struttura del Commissario Straordinario per i successivi provvedimenti ai sensi e per gli effetti dell’art. 4 comma 3 e dell’art.5 comma 1 dell’OCSR 105/2020;

Alla luce di tutto quanto esposto nella narrativa che precede, gli Istruttori dell’Ufficio Speciale per la Ricostruzione del Sisma 2016, a ciò espressamente incaricati

ESPRIMONO PARERE FAVOREVOLE

sull’ammissibilità a contributo, secondo le specifiche individuate dall’allegato C dell’OCSR 105/2020, dei lavori dell’“Intervento locale di riparazione e ripristino della chiesa della Beata Vergine del Soccorso” sita nel comune di Picciano, CUP: G42E22000480001, CIG: A02064A578, per un importo complessivo pari a **€ 419.190,00 di cui € 235.593,15 per lavori, € 84.394,34 oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso e € 99.202,51 somme a disposizione del beneficiario**, come da QTE riformulato.

Il progetto esecutivo pertanto può essere inviato alla struttura del Commissario Straordinario in quanto trova copertura finanziaria nell’importo programmato per l’intervento e inserito nell’allegato 3 dell’Ordinanza n. 132/2022 pari a **419.190,00 €**.

Gli Istruttori dell’Ufficio Speciale per la Ricostruzione del Sisma 2016, a ciò espressamente incaricati, sulla base della puntuale istruttoria con la sottoscrizione della presente relazione esprimono il proprio conseguente parere favorevole in ordine alla regolarità e alla legittimità della stessa.



UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016
REGIONE ABRUZZO
(D.L. 189/2016)



Si precisa che le verifiche svolte non sollevano il Soggetto Attuatore dalla piena ed esclusiva responsabilità su atti propri, sull'esecuzione delle opere fino al collaudo o regolare esecuzione dell'intervento, nel rispetto delle procedure di legge.

Teramo, 23 ottobre 2024

Allegati:

- Allegato A_ Check list;
- Allegato B_ QTE.

L'istruttore

Arch. Chiara Conte

(Firma autografa omessa ai sensi dell'art.3D.Lgs 39/1993)
39/1993)

Il Responsabile dell'Ufficio Tecnico e Vigilanza 2

Ing. Caterina Mariani

(Firma autografa omessa ai sensi dell'art.3D.Lgs



PROVINCIA DI PESARA - COMUNE DI PICCIANO
ARCIDIOCESI di PESCARA-PENNE



ALLEGATO A- CHECK LIST documentazione di progetto

ID D 208

Titolo del progetto: Intervento locale di riparazione e ripristino della chiesa della Beata Vergine del Soccorso

Progettista: Arch. Guido Crescenzi

Responsabile del Procedimento: Ing. Davide Pompei

CUP G42E22000480001

CIG A02064A578

PROGETTO ESECUTIVO

		SI	NO	NON NECESSARIA	NOTE
0	Elenco elaborati (a firma del RTP, secondo l'allegato trasmesso)	X			
A	Relazioni				
A1	Relazione tecnica generale (in cui si descrive in maniera esaustiva lo stato attuale dell'immobile e degli interventi previsti)	X			
A1.a	Relazione e progetto di restauro conservativo degli apparati decorativi (ove necessario)			X	
A2	Relazione storico-artistica	X			
A3	Relazione delle strutture	X			
A4	Relazione geologica	X			
A5	Relazione geotecnica	X			
A6	Relazione sugli impianti (in presenza di impianti danneggiati da ripristinare)			X	
A7	Relazione vulnerabilità sismica (la relazione deve contenere i seguenti contenuti minimi: Premessa, Inquadramento dell'immobile, esito Aedes/Fast etc...; Caratteristiche strutturali dell'edificio; Vulnerabilità riscontrate (Ord. 44/2017); Descrizione degli interventi - Sintesi tra stato ante operam e post operam; Ricontra riduzione o eliminazione vulnerabilità con dimostrazione analitica ove e quando necessario)	X			
A8	Relazione archeologica (ove necessario)			X	
A9	Relazione sulle interferenze (ove necessario)	X			
B	Elaborati stato di fatto				
B1	Rilievo planivolumetrico e inserimento urbanistico	X			
B2	Planimetria generale-riferimenti catastali	X			
B3	Piante, sezioni e prospetti	X			
B4	Rilievo materico (corredato da documentazione fotografica con coni ottici)	X			
B5	Rilievo strutturale	X			
B6	Rilievo stato di conservazione-degrado	X			
B7	Rilievo fotografico con coni ottici	X			
B8	Graficizzazione storico-costruttiva	X			
B9	Graficizzazione degli indicatori di vulnerabilità e presidi antisismici	X			
B10	Piano delle indagini strumentali (diagnostica)	X			
B11	Quadro fessurativo	X			
C	Elaborati di progetto				
C1	Progetto architettonico: piante, prospetti e sezioni	X			
C2	Tavola descrittiva delle eventuali rimozioni e ricostruzioni	X			
C3	Progetto strutturale: piante, prospetti, sezioni e particolari	X			
C4	Individuazione grafica degli interventi di restauro	X			
C5	Elaborati grafici degli impianti (in presenza di impianti danneggiati da ripristinare)			X	
C6	Elaborati di calcolo esecutivi delle strutture	X			
C7	Elaborati di calcolo esecutivi degli impianti (ove necessario)			X	
C8	Computo metrico estimativo (con riepilogo delle categorie)	X			
C9	Elenco prezzi (ed eventuale Analisi Prezzi o giustificativo uso altri prezziari regionali per lavorazioni non comprese nel Prezzario Unico Cratere Centro Italia 2016 di cui all'Allegato all'Ordinanza n. 7 del 14/12/2016)	X			
C10	Calcolo incidenza della manodopera e sicurezza	X			
C11	Quadro tecnico economico	X			
C12	Piano di sicurezza e coordinamento PSC (comprensivo di allegati)	X			
C13	Cronoprogramma lavori	X			
C14	Disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici	X			
C15	Schema di contratto e capitolato speciale di appalto	X			
C16	Piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti	X			

C17	Perizia asseverata dal tecnico incaricato della progettazione, completa di adeguata relazione che attesti il nesso di causalità tra i danni rilevati e gli eventi sismici del 24 agosto e/o del 26 e 30 ottobre 2016 e/o del 18 gennaio 2017, con espresso riferimento alla scheda per il rilievo del danno ai beni culturali-chiese, di cui alla Direttiva del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo 23 aprile 2015.	X			
C18	Dichiarazione di conformità del progetto col punto 4, Allegato C, come modificato dall'art. 14, comma 4, dell'ordinanza 111/2020	X			
D Dichiarazioni					
D1	Domanda di concessione del contributo (a firma del RTP, secondo l'allegato trasmesso)	X			
D2	Modalità di affidamento dei servizi di ingegneria ed architettura	X			arch.G.Crescenzi geol. L.Lucenti
D3	Copia contratto d'affidamento degli incarichi professionali (sottoscritto con timbro e firma)	X			arch.G.Crescenzi geol. L.Lucenti
D4	Dichiarazione di iscrizione all'Elenco Speciale dei professionisti valido ai fini del possesso dei requisiti di cui al comma 2 dell'art. 34 del D.L. 189/2015	X			arch.G.Crescenzi
D5	Documento di identità dei professionisti incaricati	X			arch.G.Crescenzi
D6	Dichiarazione del professionista incaricato di non superamento della soglia di incarichi	X			arch.G.Crescenzi
D7	Calcolo della parcella professionale riguardante la progettazione, direzione lavori misura e contabilità sulla base del D.M. del 20 luglio 2012, n. 140 e ss.mm.ii., come disciplinato dal Protocollo d'intesa dell'Ordinanza n.108, artt. 1,2 e 3 (firmata dal RTP)	X			
D8	Ordinanza sindacale di inagibilità	X			
D9	Scheda del Danno MIC - SCHEDA PER IL RILIEVO DEL DANNO AI BENI CULTURALI – CHIESE MODELLO A – DC	X			
D10	Relazione tecnica illustrativa inerente la vincolistica presente sul bene oggetto di intervento (a firma del RTP e del progettista incaricato)	X			
Pareri / autorizzazioni					
P1	Autorizzazione M.I.C SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO	X			MIC MIC_SABAP-CH-PE 16/08/2024 00066 90-P
P2	Deposito sismico UFFICIO TECNICO DEL COMUNE DI PICCIANO	X			Tras. dell'istanza: 01/10/2024 N.Pratica: 3252/2024
P3	Screening V.I.N.C.A. (ove necessario, se il comune si trova in area tutelata dall'Ente Parco)			X	fuori dal parco
E Successivamente alla concessione del contributo SE SI RICHIEDE LA CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO PRIMA DELL'AFFIDAMENTO DEI LAVORI					
E1	Dichiarazione autocertificativa con la quale il professionista incaricato della progettazione e della direzione dei lavori attesti di non avere avuto negli ultimi tre anni rapporti non episodici, quali quelli di legale rappresentante, titolare, amministratore, socio, direttore tecnico, dipendente, collaboratore coordinato e continuativo o consulente, con l'impresa appaltatrice e con le eventuali imprese subappaltatrici, nonché con le imprese incaricate delle indagini preliminari geognostiche e/o le prove di laboratorio sui materiali, né di avere rapporti di coniugio, di parentela, di affinità ovvero rapporti giuridicamente rilevanti ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 della legge 20 maggio 2016, n. 76, con il titolare o con chi riveste cariche societarie nelle stesse.	X			
E2	Documentazione relativa alla procedura selettiva seguita per l'individuazione dell'impresa esecutrice (scelta tra almeno cinque ditte, individuate nel rispetto dei principi di trasparenza, concorrenza e rotazione, mediante apposita procedura concorrenziale intesa all'affidamento dei lavori alla migliore offerta), ivi compreso apposito verbale dal quale risultino i criteri adottati e le modalità seguite per la scelta	X			
E3	Contratto d'affidamento lavori, Allegato n. 2 e allegato A Ord. 28/2017 (sottoscritto con timbro e firma)	X			
E4	Documenti d'identità del legale rappresentante dell'impresa esecutrice ed eventuali imprese subappaltatrici	X			
E5	Documentazione relativa all'impresa esecutrice dei lavori attestante: - che sia iscritta all'Anagrafe antimafia di cui all'articolo 30 del decreto legge n. 189 del 2016; - che non abbia commesso violazioni agli obblighi contributivi e previdenziali come attestato dal documento unico di regolarità contributiva (DURC) rilasciato a norma dell'articolo 8 del decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015 (Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015); - per lavori di importo superiore ai 150.000 euro, che sia in possesso della qualificazione ai sensi dell'articolo 84 del Codice dei Contratti pubblici di lavori, servizi e forniture di cui al D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50.	X			
E6	S.C.I.A. riferita al progetto esecutivo protocollata dal Comune di competenza	X			Pot. Comune di Picciano N° 3132 del 09-10-2024

Ufficio Speciale per la Ricostruzione sisma 2016/17 - REGIONE ABRUZZO

ORDINANZA COMMISSARIO STRAORDINARIO N.132/2022



PROVINCIA DI PESARA - COMUNE DI PICCIANO
ARCIDIOCESI di PESCARA-PENNE



Titolo del progetto: Intervento locale di riparazione e ripristino della chiesa della Beata Vergine del Soccorso

CUP: G42E22000480001 - CIG: A02064A578

IDENTIFICATIVO - Ord. 132/2022 **ID D 208**

IMPORTO PROGRAMMATO - Ord. 132/2022 **419.190,00 €**

ALLEGATO B - QUADRO TECNICO ECONOMICO

QUADRO TECNICO ECONOMICO DI CONFRONTO				PROGETTO prezzario unico cratere del Centro Italia - Edizione 2022		
				PROGETTO	IMPORTO AMMISSIBILE	PROGETTO POST GARA
A		Somme a base d'appalto				
A.1		Importo lavori a base d'asta		288.469,63 €	288.469,63 €	288.469,63 €
	A.1.1	Oneri sicurezza (non soggetti a ribasso)		84.394,34 €	84.394,34 €	84.394,34 €
	A.1.2	A DETRARRE Ribasso d'Asta 18,33% (affidamento diretto)				-52.876,48 €
		Totale parziale (A)		372.863,97 €	372.863,97 €	319.987,49 €
		ECONOMIE (A)				
B		Somme a disposizione del beneficiario				
B.1	B.1.1	Indagini strutturali e relative analisi in laboratorio (ditta DEPARTEST)		3.502,14 €	3.502,14 €	3.502,14 €
	B.1.2	A DETRARRE Ribasso 20% (affidamento diretto)				-700,43 €
B.2	B.2.1	Spese per la gestione amministrativa (fino a 300.000,00 di importo dei lavori)	2%	6.000,00 €	6.000,00 €	6.000,00 €
	B.2.2	Spese per la gestione amministrativa (da 300.000,00 a 1.000.000,00 di importo dei lavori)	1,5%	1.092,96 €	1.092,96 €	1.092,96 €
	B.2.3	Spese per la gestione amministrativa (oltre 1.000.000,00 di importo dei lavori)	1%			
B.3	B.3.1	Spostamento mobilio (ditta xxx)		0,00 €	0,00 €	0,00 €
	B.3.2	Imprevisti (max 5%) Compresi di IVA		258,15 €	258,15 €	258,15 €
B.4		Spese tecniche generali		63.540,99 €	63.540,99 €	44.478,69 €
	B.4.1	Progettazione (Arch. Guido Crescenzi)		14.487,37 €	14.487,37 €	14.487,37 €
	B.4.2	CSP (Arch. Guido Crescenzi)		4.317,53 €	4.317,53 €	4.317,53 €
	B.4.3	DL (Arch. Guido Crescenzi)		26.170,73 €	26.170,73 €	26.170,73 €
	B.4.4	CSE (Arch. Guido Crescenzi)		10.793,81 €	10.793,81 €	10.793,81 €
	B.4.5	A DETRARRE Ribasso 30% (incarico diretto)				-16.730,83 €
	B.4.6	Collaudo		0,00 €	0,00 €	0,00 €
	B.4.7	A DETRARRE				0,00 €
	B.4.8	Relazione geologica e indagini (Geol. Luciano Lucenti)		7.771,55 €	7.771,55 €	7.771,55 €
	B.4.9	A DETRARRE Ribasso 30% (incarico diretto)				-2.331,47 €
B.5		Spese per IVA		55.136,69 €	55.136,69 €	44.571,00 €
	B.5.1	IVA per Lavori in appalto	10%	37.286,40 €	37.286,40 €	31.998,75 €
	B.5.2	CNPAIA Spese progettista (su B.4.1, B.4.2, B.4.3, B.4.4, B.4.5)	4%	2.230,78 €	2.230,78 €	1.561,54 €
	B.5.3	CNPAIA Spese collaudo (su B.4.6, B.4.7)	4%	0,00 €	0,00 €	0,00 €
	B.5.4	CNPAIA Spese geologo (su B.4.8, B.4.9)	4%	310,86 €	310,86 €	217,60 €
	B.5.5	IVA per spese progettista su (B.4.1, B.4.2, B.4.3, B.4.4, B.4.5 e B.5.2)	22%	12.760,05 €	12.760,05 €	8.932,03 €
	B.5.6	IVA per spese collaudo (su B.4.6, B.4.7 e B.5.3)	22%	0,00 €	0,00 €	0,00 €
	B.5.7	IVA per spese geologo (su B.4.8, B.4.9 e B.5.4)	22%	1.778,13 €	1.778,13 €	1.244,69 €
	B.5.8	IVA per spese indagini (su B.1.2 e B.1.2)	22%	770,47 €	770,47 €	616,38 €
		Totale parziale (B)		129.530,93 €	129.530,93 €	99.202,51 €
		ECONOMIE (B)				
TOTALE (A+B)				502.394,90 €	502.394,90 €	419.190,00 €

PASSIVO (rispetto all'importo programmato)	83.204,90 €	83.204,90 €	
ECONOMIE (rispetto all'importo programmato)			0,00 €